



COMUNE DI NUVOLERA
Assessorato alla Pubblica Istruzione

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno scolastico 2024/2025

INDICE

PREMESSA.....	4
1. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	8
2. SEDI SCOLASTICHE.....	11
3. CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025	13
4. POPOLAZIONE SCOLASTICA	14
5. I SERVIZI SCOLASTICI.....	15
5.1 Modalità di iscrizione.....	15
5.2 Servizio trasporto scolastico	15
5.3 Servizio refezione scolastica.....	18
5.4 Commissione mensa	18
5.5 Servizi integrativi anticipo Scuola Primaria	19
6. SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL’AUTONOMIA	21
7. LIBRI DI TESTO.....	23
7.1 Fornitura libri di testo alla Scuola Primaria	23
7.2 Piattaforma Giraskuola.it	23
8. BORSE DI STUDIO	24
9. SERVIZIO PEDIBUS E SERVIZIO VIGILANZA	26
10. PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA	27
11. PROGETTI DIDATTICI	29
11.1 Progetti didattici proposti dalle scuole.....	29
11.2 Spese per il funzionamento delle scuole	31
11.3 Sportello di ascolto.....	32
11.4 Progetti proposti dall'Amministrazione Comunale	32
11.5 Contributo erogato dall'Amministrazione Comunale	43
12. APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.....	44

PREMESSA

«La Costituzione repubblicana - la Carta fondamentale che regola e ispira la nostra convivenza - ha disposto che “la scuola è aperta a tutti.” Perché tutti i cittadini, sin dalla nascita, sono uguali. Sul diritto universale all’istruzione si fonda uno dei pilastri della Repubblica. La scuola è, dunque, per tutti e di tutti. Non tollera esclusioni, marginalizzazioni, differenze, divari. Ne sarebbe – e, talvolta, ne viene - deformata. È il luogo dove i bambini e i ragazzi apprendono i fondamenti della conoscenza. Dove fanno i conti con la propria storia e con le proprie radici. Dove si cimentano con la diversità e la convivenza. Dove si appassionano all’arte, alla letteratura, alla scienza, alla tecnica, disegnando il cammino del proprio domani. Dove sperimentano la padronanza di sé, dei propri sentimenti, del vivere insieme».

Con queste parole illuminanti il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si rivolse al mondo della scuola a Forlì all’inizio dello scorso anno scolastico in un discorso commovente e quanto mai suggestivo. In questo breve passo troviamo i principi costituzionali che, come una bussola, ci orientano nella definizione di questo Piano di intervento per l’attuazione del Diritto allo Studio.

Questo documento, in riferimento all’anno scolastico 2024-2025, vuole presentare agli operatori coinvolti direttamente nella scuola e alla cittadinanza quali siano gli obiettivi educativi, pedagogici e sociali che hanno come fine ultimo la crescita e la formazione dei giovani protagonisti del paese. È per questi ultimi che si devono spendere quelle energie necessarie per determinarne il futuro cercando di far emergere competenze e abilità oltre che conoscenze da tradurre in azioni concrete per affrontare le sfide che li attendono.

Si parla di scuola e di scuole, poiché sul nostro territorio sono presenti istituti che accolgono i nuvoleresi dalla più tenera età sino ai primordi dell’adolescenza. Per garantire loro spazi e luoghi formativi, l’Assessorato alla Pubblica Istruzione e l’ufficio di riferimento devono lavorare in assoluta sinergia con l’Assessorato ai Servizi alla Persona e ai Lavori Pubblici portando avanti progetti e collaborazioni per garantire la crescita dei giovani studenti in ambienti e spazi confortevoli ove siano rimossi ostacoli per una loro maturazione serena.

Con questo Piano per il Diritto allo Studio si intende garantire sia il diritto di accesso ai servizi scolastici (quali il trasporto, il servizio mensa, il sostegno agli alunni in difficoltà e il pre e post scuola)

sia le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità. Questo è il presupposto indispensabile per promuovere il successo scolastico degli studenti riequilibrando situazioni di svantaggio e valorizzando al meglio le potenzialità di ciascun alunno.

Una parte significativa all'interno del documento vuole essere la proposta formativa che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con i consiglieri di supporto, vogliono offrire alle diverse istituzioni scolastiche. La consapevolezza del valore strategico della formazione passa attraverso una serie di progetti finalizzati alla scoperta di principi e valori legati al territorio di appartenenza nonché alla valorizzazione di date e ricorrenze civili nazionali e internazionali. Il fine è la realizzazione personale dei ragazzi, le loro future prospettive di lavoro, l'acquisizione di una coscienza civile e democratica. L'Amministrazione si affianca così in modo concreto alle attività curriculari messe in campo per lo sviluppo delle competenze previste dai nuovi programmi di Educazione Civica e fissate dal programma dell'Agenda 2030 per fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e l'opportunità di apprendimento per tutti.

Un altro aspetto che l'Amministrazione vuole affrontare, attraverso proposte rivolte agli studenti di ogni ordine e grado, è la riduzione dell'impatto che gli stereotipi di genere hanno sugli individui tanto da ripercuotersi sulla salute e sulla vita. Questo impatto può essere esacerbato da altre forme di discriminazione, come il razzismo che la scuola deve estirpare. L'adesione all'iniziativa *Donne per le Donne* e la promozione dell'accoglienza e della diversità forniscono un insieme di strumenti utili da impiegare durante il lavoro con le persone più giovani per promuovere l'uguaglianza di genere, prevenire la violenza di genere, accrescere la capacità delle e degli studenti di esplorare il loro pieno potenziale e costruire un ambiente aperto, accogliente e multiculturale. La trappola degli stereotipi include anche la disabilità e le neurodivergenze. Per questo motivo è opportuno che gli studenti, sin dai loro primi passi nel mondo della scuola, inizino a sviluppare un linguaggio consapevole attraverso la mediazione dei docenti che sono invitati a esporre in maniera chiara e didascalica la narrazione corretta sulla disabilità e a promuovere pratiche di cooperative learning e peer tutoring.

Per raggiungere tutte queste finalità nell'anno, ma anche nel quinquennio che ci attende è più che mai necessario avviare periodici incontri con la Dirigente scolastica e i docenti dell'IC *Salvatore Quasimodo* nonché con i rappresentanti del Comitato Genitori per ampliare l'offerta formativa rivolta anche alla genitorialità che oggi più che in passato si trova ad affrontare sfide sempre nuove e con poche risorse a disposizione, puntando sulle abilità dei genitori, i loro bisogni e le loro motivazioni,

a partire dall'ascolto della loro voce.

Il Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio è uno strumento per la scuola, ma non esclusivamente della scuola. Un'intera comunità è responsabile dell'educazione dei suoi figli più giovani. A questo proposito sarà preziosa la collaborazione con le diverse Associazioni per creare una rete di volontari che consentano di garantire un corretto e sano sviluppo dell'attività scolastica extracurricolare come la ripartenza del Pedibus, la presenza di adulti per l'attraverso pedonale all'ingresso e all'uscita della scuola, la vigilanza in palestra. Le Associazioni sono pure protagoniste di progetti di intervento finalizzati alla scoperta del paesaggio naturale, dei valori di protezione civile e di cittadinanza attiva con incontri che vogliamo far proseguire e incrementare.

L'Assessorato all'Istruzione vuole inoltre proseguire il Corso di Alfabetizzazione promosso dal CPIA (Centro Provinciale per l'istruzione per gli adulti) di Gavardo e attivo nel nostro territorio dal 2015. Per promuovere l'alfabetizzazione, come parte integrante dell'apprendimento permanente e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'Amministrazione desidera coinvolgere il maggior numero di cittadini stranieri residenti nei Comuni di Nuvolera e Nuvolento e al contempo rafforzare la rete di volontari costruita negli anni precedenti che fornisce supporto e intermediazione culturale. Gli sforzi messi in campo, frutto di un lavoro generoso, rendono tuttavia evidente la necessità e l'urgenza di un impegno ancora più ampio e intenso. È, infatti, necessario unire allo schema esistente la consapevolezza dell'ampiezza del messaggio della cultura italiana ed europea per l'acquisizione dei valori costituzionali e dei principi inalienabili e imprescindibili che caratterizzano la nostra civiltà.

Il mondo della scuola è posto al centro della vita di tutta la comunità nuvolesere e trova spazio e visibilità concreti all'interno delle iniziative organizzate per la Festa della Repubblica. In un giorno così solenne mentre il tricolore si dispiega a significare la comune partecipazione all'anniversario della fondazione dell'istituzione repubblicana, verrà consegnata ai cittadini maggiorenni la Costituzione, fonte del nostro diritto, l'attestato di partecipazione agli studenti del Corso di Alfabetizzazione e le Borse di studio agli studenti meritevoli che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e l'Università. Un riconoscimento che è possibile grazie al contributo delle locali associazioni e dell'imprenditoria privata. Un momento particolare sarà dedicato anche alle studentesse e agli studenti della classe quinta della scuola primaria ai quali verrà consegnato uno speciale diploma nell'ambito della festa conclusiva dell'anno scolastico a significare la fine del primo ciclo di istruzione e l'inizio di un nuovo cammino carico di sfide accattivanti.

In conclusione, l'attuale Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio è un documento puntuale che orienta le scelte dell'Amministrazione ed è così strutturato grazie alla precisa raccolta di dati e informazioni da parte del personale comunale. Un sentito grazie è da esprimere alla sig.ra Beatrice Benuzzi che con impegno e passione gestisce il rapporto tra Amministrazione, scuole e famiglie, alla sig.ra Marisa Zambelli, bibliotecaria, per l'organizzazione delle gare di lettura e la continua promozione di essa e al dott. Paolo Carapezza per la scrupolosa revisione e la consulenza normativa. Un grazie ancora ai numerosi volontari che con abnegazione e senso civico supportano i servizi della pubblica amministrazione, al consigliere Ilenia Mazzi per aver contribuito alla proposta di attività e progetti e all'assessore Gabriella Grumi per la costante attenzione agli aspetti strutturali delle nostre scuole. Esprimo inoltre gratitudine verso la Dirigente dell'IC *Salvatore Quasimodo*, professoressa Cristina Fontana, che quest'anno conclude la sua esperienza presso l'istituto, verso il corpo docente delle scuole del territorio che con pazienza ed entusiasmo costruiscono passo dopo passo il cammino a fianco dei nostri ragazzi, ai docenti e volontari della scuola di Alfabetizzazione per l'alto incarico a loro affidato, al personale ATA e a tutti gli attori della nostra grande Scuola.

Diego Agnelli
Assessore alla Pubblica Istruzione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

I riferimenti normativi che riguardano il diritto allo studio sono:

❖ **La Costituzione della Repubblica** con:

- l'articolo 34: «La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso».
- l'art. 117 che afferma come l'istruzione sia materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

❖ **La Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007:** «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» che ha sostituito, senza abrogare, la L.R. n. 31/80, ossia la legge sul Diritto allo Studio, abrogata solo successivamente dall'articolo 33, comma 1, della L.R. 26/05/2017, n. 15. La legge attribuisce al Comune le funzioni amministrative e gli interventi idonei a consentire il pieno esercizio del diritto allo studio.

Pertanto, gli interventi previsti nel presente Piano mirano a:

- facilitare e agevolare la frequenza alla scuola dell'infanzia e dell'obbligo di tutti i minori in pari misura;
- contenere il mancato assolvimento dell'obbligo scolastico;
- attivare interventi atti a favorire la sperimentazione didattica ed educativa e l'innovazione metodologica;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico;
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi;
- garantire un'adeguata assistenza, con personale qualificato, finalizzata alla migliore integrazione degli alunni disabili;
- assicurare a tutti gli alunni residenti i servizi scolastici necessari.

❖ **Il D.P.R. n. 275 del 1999** che regola l'autonomia scolastica stabilisce che le scuole «sono

espressione di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali (...)). In particolare, l'art. 9 stabilisce che «le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti».

❖ L'Ente locale entra a pieno titolo nel sistema dell'istruzione quale interlocutore, nell'attuazione del diritto allo studio delle istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti con:

- **l'art. 156, comma 1, del Decreto Legislativo n. 297/1994**, in virtù del quale l'Amministrazione Comunale, in attuazione della legge vigente in materia, provvede a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni che frequentano la scuola primaria;
- **la Legge 26 dicembre 2006, n. 296**, che ha elevato a 10 anni l'obbligo d'istruzione, segnando un passaggio importante per il nostro sistema scolastico che si è allineato con i sistemi di altri Paesi dell'Unione europea;
- **la Legge 13 luglio 2015, n. 107** recante la riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **l'art. 4 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016** che prevede che i comuni curino la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse;
- **il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- **il Decreto Legislativo 7 giugno 2017, n. 73**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31/07/2017, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/6832 del 30/06/2017**, avente per oggetto «Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della Legge Regionale n. 19/2007».

Il Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica in un'ottica di stretta collaborazione. A partire dal 2000, con la normativa sull'autonomia scolastica, la materia del diritto allo studio ha visto un passaggio dalla vecchia concezione dell'assistenza scolastica, volta a sostenere nel raggiungimento dei più alti gradi di istruzione i giovani capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, al concetto di diritto allo studio che sottende il dovere della scuola di garantire a tutti il successo formativo.

2. SEDI SCOLASTICHE

Nel Comune di Nuvolera sono presenti sedi scolastiche pubbliche, paritarie e private per l'accoglienza di utenti di età compresa fra i 3 mesi i 14 anni.

Nido d'Infanzia *Zebra a Pois*

La scuola è privata e ha sede in via Patuzza n. 20. Il Nido opera dall'anno 2005 ed è autorizzato ad accogliere 24 bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni. Tra l'Amministrazione Comunale e il Nido dell'Infanzia esiste una specifica convenzione, approvata con delibera di Giunta n. 72 del 23 luglio 2024, che regola i rapporti tra i due enti.

Scuola Paritaria dell'Infanzia *Giovanni XXIII*

La Scuola dell'infanzia opera nella sede in via Papa Paolo VI n. 16, in virtù delle deliberazioni:

- della Giunta Comunale n. 42 del 10 aprile 2019 con cui è stato approvato lo schema di contratto che disciplina la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in via Papa Paolo VI n. 16 sino al 31 agosto 2040;
- del Consiglio Comunale n. 35 del 27 settembre 2023, con cui è stata estesa la durata del contratto di comodato, differendone la scadenza alla data del 31 agosto 2070.

È una fondazione, riconosciuta paritaria, che garantisce la scolarizzazione dei bambini nell'età prescolare dai due ai sei anni. La convenzione, approvata con la stessa delibera di Giunta n. 42 del 10 aprile 2019, prevede il riconoscimento da parte del Comune alla Fondazione di un contributo annuo nella misura di € 550,00 per ogni alunno frequentante e residente e di € 200,00 per ogni alunno frequentante e non residente.

Istituto Comprensivo statale *Salvatore Quasimodo* che comprende:

- La Scuola primaria *Giovanni Paolo II* che ha sede nel Comune di Nuvolera in via Camprelle n. 14. È stata inaugurata nel gennaio 2009. La struttura offre 15 aule, spazi di laboratori, mensa, ambulatorio, spazio ricreativo interno e giardino;
- La Scuola secondaria di primo grado *Salvatore Quasimodo* che ha sede a Nuvolento, in via Caduti della Resistenza, n. 24. È gestita in forma associata dai comuni di Nuvolento (ente capofila), Nuvolera e Paitone, in virtù di apposita convenzione originariamente approvata dal Comune di Nuvolera con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 25 ottobre 1994 ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 142/1990, allora vigente. La convenzione è stata successivamente

prorogata: da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 19 dicembre 2019 che ne ha differito la scadenza alla data del 31 dicembre 2024.

3. CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale e al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica. Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale e degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

DATA	EVENTO
Lunedì 2 settembre 2024	Inizio lezioni Nido d'Infanzia <i>La Zebra a Pois</i>
Lunedì 2 settembre 2024	Inizio lezioni Scuola dell'Infanzia <i>Giovanni XXIII</i>
Giovedì 12 settembre 2024	Inizio lezioni Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Venerdì 1° novembre 2024	Festa di tutti i Santi
Domenica 8 dicembre 2024	Festa dell'Immacolata Concezione
Da lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025	Vacanze Natalizie
Lunedì 3 e martedì 4 marzo 2025	Carnevale
Da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile 2025	Vacanze di Pasqua (scuola primaria e secondaria di I grado)
Mercoledì 23, giovedì 24, sabato 26 aprile 2025	Sospensione attività (scuola primaria e secondaria di I grado)
Venerdì 25 aprile 2025	Festa della Liberazione
Giovedì 1° maggio 2025	Festa del Lavoro
Lunedì 2 giugno 2025	Festa della Repubblica
Venerdì 6 giugno 2025	Termine lezioni Scuole primaria e secondaria di I grado per le classi con attività settimanale su 5 giorni
Sabato 7 giugno 2025	Termine lezioni Scuole primaria e secondaria di I grado per le classi con attività settimanale su 6 giorni
Lunedì 30 giugno 2025	Termine lezioni alle ore 13.00 Scuola dell'Infanzia <i>Giovanni XXIII</i>
Venerdì 8 agosto 2025	Termine lezioni Nido d'Infanzia <i>La Zebra a Pois</i>

4. POPOLAZIONE SCOLASTICA

ISTITUTO	SERVIZIO	SEZIONI/ CLASSI	ALUNNI	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Asilo nido <i>Zebra a Pois</i>	Nido d'infanzia	3	24	14	10
Scuola Paritaria dell'Infanzia <i>Giovanni XXIII</i>	Scuola dell'infanzia	5	106	86	20
	Sezione primavera	1	20	18	2
Scuola Primaria statale <i>Giovanni Paolo II</i>	Frequenza su 6 giorni settimanali	3 3^A – 4^A 5^A	52	47	5
	Frequenza su 5 giorni settimanali	7	140	122	18
Scuola Secondaria statale di primo grado <i>Salvatore Quasimodo</i>	Frequenza su 6 giorni settimanali	3 2^C – 3^C 3^D	61	21	40
	Frequenza su 5 giorni settimanali	7	196	80	116

5. I SERVIZI SCOLASTICI

Oltre a garantire, mediante gestione diretta, il servizio di trasporto per gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, l'Amministrazione Comunale ha attivato per gli alunni della scuola primaria il servizio mensa e il servizio di ingresso anticipato.

5.1 Modalità di iscrizione

Le iscrizioni ai servizi:

- vengono effettuate nei mesi di gennaio e febbraio;
- possono essere presentate soltanto in modalità telematica collegandosi al portale: <https://nuvolera.ecivis.it>. Per gli utenti che, in quanto già fruitori del servizio negli anni precedenti, intendano reiterarne l'utilizzo, l'accoglimento della richiesta è subordinato all'insussistenza di posizioni debitorie nei confronti del Comune;
- vengono successivamente confermate solo a condizione che l'utente abbia provveduto al pagamento integrale delle rette relative ai servizi di cui ha già usufruito.

In caso di presentazione della domanda di iscrizione successivamente alla scadenza del termine, alla tariffa dovuta viene applicata una maggiorazione dell'importo di € 20,00.

5.2 Servizio trasporto scolastico

Per l'anno scolastico 2024/2025 hanno presentato domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico 79 utenti.

Il servizio di trasporto scolastico:

- è istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici da parte degli alunni che risiedono in zone periferiche rispetto alle sedi scolastiche;
- viene assicurato agli studenti che ne facciano richiesta, a esclusione dei bambini della sezione Primavera, in considerazione di quanto previsto dal D.M. 31.01.1997;
- è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

SCUOLA	NUMERO ISCRITTI
Scuola dell'Infanzia <i>Giovanni XXIII</i>	9

Scuola Primaria <i>Giovanni Paolo II</i>	30
Scuola Secondaria di primo grado <i>Salvatore Quasimodo</i>	55
TOTALE	94

Il servizio di trasporto scolastico sarà attivato a decorrere da giovedì 12 settembre.

Si precisa che il servizio di trasporto per gli alunni disabili viene garantito gratuitamente, secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 26, comma 2, della Legge n. 104 del 05 febbraio 1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Si ricorda che:

- gli alunni della sezione Primavera non potranno usufruire del servizio di trasporto scolastico in considerazione di quanto previsto dal D.M. 31.01.1997, in virtù del quale i bambini appartenenti a tale fascia di età possono essere trasportati solo se trattenuti da idonei sistemi di ritenuta;
- per gli alunni della scuola primaria *Giovanni Paolo II* sarà sospesa da settembre la corsa delle ore 12.30 per il ritorno a casa il lunedì e il mercoledì e la corsa delle ore 14.00 per il rientro a scuola. È confermata la corsa delle ore 12.30 il martedì, giovedì, venerdì e sabato e quella delle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;
- per gli alunni della scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo* è confermata la corsa delle 14.00 dal lunedì al venerdì con partenza dalla scuola secondaria di primo grado.

Si precisa che i genitori hanno l'obbligo di ritirare personalmente, o tramite adulto a ciò delegato, i propri figli presso la fermata dello scuolabus. Qualora, in virtù di quanto previsto dalla legge n. 172 del 04 dicembre 2017, i genitori vogliano autorizzare i minori frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado all'utilizzo autonomo del trasporto scolastico, essi dovranno compilare apposito modulo.

Si ritiene inoltre utile rammentare che:

- potrà essere utilizzato per uscite didattiche esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 9,30 e le ore 12,00. Il tragitto non potrà superare la distanza complessiva di 50 Km, calcolati fra andata e ritorno;
- le richieste di utilizzo dello scuolabus per uscite didattiche saranno valutate e autorizzate compatibilmente con le esigenze di servizio.

Di seguito il reso conto delle uscite didattiche effettuate nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

SCUOLA	DATA USCITA	CLASSE COINVOLTA
Scuola secondaria di I grado <i>Salvatore Quasimodo</i>	Mercoledì 15 novembre	3^C e 3^D presso Castello di Brescia
Scuola primaria <i>Giovanni Paolo II</i>	Venerdì 10 novembre	Classe 5^A presso la scuola secondaria di I grado <i>Salvatore Quasimodo</i>
	Venerdì 1 dicembre	Classe 5^B presso la scuola secondaria di I grado <i>Salvatore Quasimodo</i>

Con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto: «Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – Anno 2024» sono state approvate:

- le fasce e tariffe di compartecipazione degli utenti alla spesa del servizio di seguito riportate:

ISEE	FASCIA	TARIFFA ANNUA
da € 0 a € 10.000,00	I	€ 200,00
da € 10.000,01 a € 20.000,00	II	€ 260,00
Oltre € 20.000,01	II	€ 320,00

La tariffa applicata dal secondo figlio sarà ridotta di € 50,00 se l'ISEE presentato è inferiore a € 20.000,00. In caso di utilizzo del servizio solo per alcuni mesi dell'anno scolastico sarà richiesto il versamento della tariffa intera e non verranno applicate riduzioni.

- la percentuale di copertura del servizio, relativa all'esercizio finanziario 2023, è riportata nella tabella seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	TASSO DI COPERTURA
Trasporto scolastico	€ 20.000,00	€ 45.660,00	43,80

5.3 Servizio refezione scolastica

Risultano iscritti al servizio 138 utenti; il servizio è attivato in concomitanza con l'inizio delle lezioni pomeridiane.

È stato aggiudicato alla ditta Sodexo il servizio di ristorazione scolastica per il periodo 01/09/2024 - 31/08/2027, rinnovabile per ulteriori 3 anni sino al 31/08/2030.

Il servizio di ristorazione scolastica avrà le medesime caratteristiche del precedente: preparazione dei pasti presso centro di cottura, con sporzionamento e distribuzione su due turni presso il refettorio della Scuola Primaria *Giovanni Paolo II*.

Con verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 28 novembre 2018 sono stati individuati i criteri per l'ammissione al servizio mensa. Qualora il numero delle domande pervenute ecceda il numero dei posti disponibili, verrà stilata una graduatoria secondo i criteri sottoelencati e individuati nel seguente ordine di priorità:

1. residenza del nucleo familiare o dei nonni;
2. fruizione del servizio mensa, nel corso del precedente anno scolastico, in misura non inferiore al 50% della durata del servizio;
3. fruizione del servizio da più anni o fratelli già frequentanti il servizio mensa;
4. numero di giorni per i quali si richiede il servizio mensa.

5.4 Commissione mensa

La Commissione Mensa è un organismo di partecipazione che ha compiti di monitoraggio, di impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica. Le modalità di nomina e le relative funzioni sono disciplinate da apposito regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30 novembre 2016.

Nello scorso anno scolastico la Commissione si è riunita due volte.

Con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto: «Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – Anno 2024» sono state approvate:

- le nuove fasce e le tariffe di compartecipazione degli utenti alla spesa del servizio riportate nella tabella seguente:

Quota pasto residenti	€ 5,25
Quota pasto per fratelli residenti, frequentanti la mensa e con un ISEE inferiore ad € 20.000,00	€ 5,00
Quota pasto per non residenti	€ 5,50

- la percentuale di copertura del servizio, relativa all'esercizio finanziario 2023, è riportata nella tabella seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	TASSO DI COPERTURA
Mense scolastiche	€ 83.700,00	€ 109.000,00	76,79

5.5 Servizi integrativi anticipo scuola primaria

Risultano iscritti al servizio n. 19 utenti. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 8:30 e si svolge presso i locali mensa della scuola primaria.

Il servizio di accoglienza e custodia degli alunni e pulizia del locale è affidato alla Cooperativa Pellicano con sede a Brescia. Per accogliere tutte le richieste pervenute è stata richiesta la presenza di due educatori.

Con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto: «Servizi pubblici a domanda individuale: determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – Anno 2023» sono state approvate:

- le nuove fasce e le tariffe di compartecipazione degli utenti alla spesa del servizio di seguito riportate:

	TARIFFA ANNUA
RESIDENTI	€ 200,00
NON RESIDENTI	€ 220,00

In caso di utilizzo del servizio solo per alcuni mesi dell'anno scolastico sarà richiesto il versamento della tariffa intera e non verranno applicate riduzioni.

- la percentuale di copertura del servizio, relativa all'esercizio finanziario 2023, è riportata nella tabella seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	TASSO DI COPERTURA
Servizio scolastico di entrata anticipata	€ 3.500,00	€ 4.500,00	77,78

6. SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

La Legge quadro n. 104/1992 attribuisce ai Comuni i seguenti compiti:

- inserimento e integrazione sociale (art. 8);
- aiuto personale (art. 9);
- interventi a favore di persone con handicap in situazioni di gravità (art. 10);
- integrazione scolastica in favore di persone diversamente abili (art. 13).

L'art. 8 della Legge regionale n. 3/2018 attribuisce al Comune di residenza gli oneri per prestazioni sociali, tra cui è compreso anche il servizio di assistenza all'autonomia. Tale servizio viene attivato su richiesta del Collegio di accertamento dell'alunno con handicap, istituito dall'ATS ai sensi della L. 289/2002.

Allo Stato compete l'attività educativa, mentre al Comune quella dell'assistenza da erogarsi con personale avente una specifica competenza nel settore. È compito del Comune assicurare la figura dell'assistente educatore con la funzione di:

- favorire una più ampia permanenza nelle strutture scolastiche per gli alunni diversamente abili;
- supportare i percorsi per il raggiungimento dell'autonomia sociale e personale;
- integrare i percorsi scolastici, terapeutici e di assistenza domiciliare.

La procedura di affidamento dell'appalto è stata esperita dall'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona per conto di tutti e tredici i comuni facenti parte del distretto 3 Brescia Est e la gestione del servizio è stata affidata all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) costituita dalle Cooperative Sociali *Il Gabbiano* e *Dolce*.

Gli interventi educativi attualmente coinvolgono 14 minori in età scolare come riportato nel prospetto seguente:

GRADO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	ORE SETTIMANALI PREVISTE
Scuola dell'Infanzia	0	0
Scuola Primaria	5	108,50

Scuola Secondaria I grado	3	48
Scuola Secondaria II grado	4	78

Servizio di trasporto:

Grado Scolastico	N. Alunni	N. KM settimanali previsti
Scuola Secondaria I grado	1	60
Scuola Secondaria II grado	1	432

La spesa complessiva prevista per il servizio di assistenza all'autonomia ammonta a € 195.622,16 (gli oneri derivanti dall'assistenza all'autonomia della scuola secondaria di II grado sono a carico di Regione Lombardia che, a seguito della rendicontazione, rimborserà presumibilmente l'importo di € 68.496,00 €).

7. LIBRI DI TESTO

7.1 Fornitura libri di testo alla scuola primaria

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della legge vigente in materia (art. 156 del D. Lgs. n. 297/1994), provvede a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni che frequentano la scuola primaria, sulla base dell'elenco fornito dal Collegio Docenti dell'Istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia.

Ai sensi dell'art. 8-ter della L.R. 6 agosto 2007 n. 19, i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

Anche per l'anno scolastico 2024/2025, in attuazione del principio della residenzialità, la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria viene garantita a tutti i minori residenti nel Comune di Nuvolera indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Si prevede per il corrente anno scolastico una spesa complessiva di € 10.000,00.

7.2 Piattaforma Giraskuola.it

L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n. 79 del 3 settembre 2024 ha proceduto all'iscrizione alla piattaforma Giraskuola.it.

La piattaforma mette in contatto chi vuole vendere, acquistare, scambiare, prestare, regalare libri di testo usati, a partire da quelli per le scuole secondarie di I grado fino a quelli adottati dalle scuole secondarie di II grado, e materiale scolastico.

L'iscrizione alla piattaforma è pensata per offrire gratuitamente ai cittadini un servizio utile, ecologico e virtuoso. L'accesso alla piattaforma è al link seguente: <https://www.giraskuola.it/>.

8. BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le realtà produttive e associative del territorio, bandisce l'erogazione di borse di studio nello spirito dell'art. 34 della Costituzione e con l'intento di valorizzare e stimolare l'impegno delle studentesse e degli studenti che investono le loro energie nello studio, nella formazione umana e culturale.

Il riconoscimento è assegnato agli alunni che abbiano conseguito:

- la licenza di scuola secondaria di I grado con una valutazione minima di 9/10;
- il diploma di scuola secondaria di II grado o presso un Istituto Tecnico/Professionale riportando la valutazione minima di 90/100;
- la Laurea Triennale o Magistrale riportando una valutazione minima di 100/110.

Per beneficiare della Borsa di Studio gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la residenza nel Comune di Nuvolera da almeno un anno (alla data di presentazione della domanda);
- non avere ripetuto l'anno scolastico per il quale viene richiesta la borsa di studio (escluse eventuali motivazioni di salute);
- non avere presentato domanda per accedere ad analogo beneficio presso altri enti;
- non avere richiesto e usufruito di altre borse di studio o sussidi di studio per l'anno scolastico di riferimento (non è ammesso il cumulo di più borse di studio o premi di alcun genere, riferiti all'anno scolastico).

Per la realizzazione dell'iniziativa, l'Amministrazione Comunale ha istituito un fondo di € 1.000,00. Al fine di incrementare le risorse da destinarsi all'iniziativa, l'Amministrazione comunale intende coinvolgere le associazioni e le aziende del territorio da cui già in passato ha ricevuto contributi che hanno consentito il finanziamento dell'iniziativa.

Con riferimento all'anno scolastico 2022/2023, hanno ottenuto la borsa di studio 24 studenti. I premiati sono così ripartiti per ordine e grado di scuola:

- 11 studenti della Scuola Secondaria di primo grado;
- 6 studenti della Scuola Secondaria di secondo grado;
- 11 laureati.

La spesa per l'assegnazione delle borse di studio è stata interamente finanziata dalle seguenti associazioni e le aziende del territorio di seguito elencate hanno donato, ricevendo contributi per un importo complessivo di € 2.800,00, erogati dalle seguenti realtà del territorio:

- Avis
- Club *La Contea*
- Consorzio Cavatori Valle di Nuvolera
- Corpo bandistico *Giuseppe Sgotti*
- Ditta Terreni e Coa s.r.l.
- Gruppo A.S.D. Campagna
- Gruppo Alpini
- Gruppo Cacciatori
- Gruppo di Campagna
- Imbal Legno
- Raffmetal – Fondo Silvestro e Margherita Niboli

Si segnala che dall'anno scolastico 2021/2022 il signor Valerio Agliardi, cittadino nuvolesese, ha deciso di mettere a disposizione dell'Amministrazione un contributo personale a titolo di borsa di studio in memoria della moglie Marisa Lorandi, maestra presso la scuola primaria *Giovanni Paolo II* e prematuramente scomparsa.

9. SERVIZIO PEDIBUS E SERVIZIO VIGILANZA

Andare a scuola a piedi significa: socializzare, farsi nuovi amici e arrivare svegli e pronti all'inizio delle lezioni, svolgere attività fisica all'aperto sviluppando l'autostima e facendo esperienze autonome, imparare l'educazione stradale sul campo e diventare pedoni consapevoli, facendo diminuire il rischio di incidenti intorno alla scuola e contribuendo al contempo a ridurre il congestionamento del traffico presso l'ingresso della scuola.

Per tutti questi motivi, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha ritenuto opportuno tentare di ripristinare il Pedibus inviando, durante i mesi estivi, un appello alle realtà associative presenti sul territorio, ai genitori delle studentesse e degli studenti della Primaria e alla cittadinanza affinché si possa creare una rete di volontari che consenta il ripristino del servizio.

Il Pedibus venne attivato per la prima volta nell'anno scolastico 2015/2016 e interrotto negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19.

L'appello rivolto ai soggetti precedentemente menzionati è stato finalizzato anche a incrementare il già esistente gruppo di volontari che, in collaborazione con la Polizia Locale, hanno gestito nell'anno scolastico 2023/2024 il servizio di vigilanza dell'attraversamento pedonale per gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado. Tale servizio di sorveglianza viene attivato anche per l'anno scolastico 2024/2025.

L'Amministrazione comunale è alla ricerca di volontari anche per la sorveglianza sullo scuolabus, in particolare per i bambini della scuola primaria, sia per la corsa di entrata sia per quella di uscita delle ore 16.00.

L'Amministrazione Comunale si rivolge in modo diretto ai genitori o loro delegati che accompagnano o ritirano gli studenti negli orari di ingresso e uscita delle scuole usando automobili o ciclomotori raccomandando l'assoluto rispetto del Codice Stradale. A tutti deve essere garantita la massima sicurezza onde evitare spiacevoli incidenti a danni dei più fragili. Si invita, quindi, a rispettare gli appositi spazi dei parcheggi, i passaggi pedonali, a eseguire manovre con prudenza e a muoversi con la dovuta velocità. Entrare e uscire dalle scuole non deve diventare un rischio per i nostri studenti.

10. PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

In attuazione del D.P.R. n. 263/2012, l'Amministrazione Comunale di Nuvolera in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Nuvolento collabora con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Gavardo per l'organizzazione e lo svolgimento di percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento del titolo attestante il raggiungimento del livello di conoscenza della lingua italiana di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa (QCER). Ciascun percorso ha una durata di 200 ore ed è articolato in tre moduli:

- modulo pre-A1 (di accesso): rivolto agli stranieri scarsamente scolarizzati nel proprio paese di origine, o che hanno un alfabeto diverso da quello latino;
- modulo A1: che ha una durata di 100 ore;
- modulo A2: che ha una durata di 80 ore.

Il certificato di livello A2 si consegue al termine dell'intero percorso dopo aver sostenuto una prova di verifica finale.

Per l'anno 2023-2024, a Nuvolera è stato attivato il modulo A2 per 23 iscritti di cui 12 residenti a Nuvolera e i restanti a Nuvolento. Il corso, tenuto dalla docente Laura Catterina nominata dall'Ufficio scolastico territoriale di Brescia, si è svolto presso la Sala Consiliare in viale Italia il mercoledì e il venerdì dalle ore 08:45 alle ore 11.30.

A fianco dell'insegnante curriculare si è creato un gruppo di volontari di supporto per potenziare la pratica orale della lingua italiana con l'iniziativa *Quattro chiacchiere in italiano* che ha consentito a sette degli iscritti di potenziare la conoscenza della lingua italiana.

L'apprendimento della lingua italiana rappresenta senza dubbio alcuno un motore di giustizia e di sviluppo. Gli adulti che non hanno competenze di alfabetizzazione di base rischierebbero, infatti, l'esclusione dalla sfera pubblica e di relazione, nonché l'emarginazione culturale ed economica. Con l'esercizio concreto del diritto all'istruzione si vuole così promuovere la vera inclusione sociale con particolare riguardo all'universo femminile.

In base all'offerta formativa del CIPIA di Gavardo è interesse dell'Assessorato all'Istruzione avviare anche il modulo per il raggiungimento del livello B1 del QCER e un corso per l'apprendimento della Lingua inglese da offrire a tutta la comunità.

11. PROGETTI DIDATTICI

La progettazione didattica è un processo chiave nell'ambito dell'istruzione che implica la pianificazione e l'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per guidare l'apprendimento degli studenti. In altre parole, si tratta da parte dei docenti di creare un ambiente educativo strutturato che richiede l'identificazione chiara degli obiettivi di apprendimento, la selezione di strategie di insegnamento adeguate e la scelta dei materiali didattici necessari.

La progettazione didattica pone l'attenzione sull'esperienza dell'apprendimento e perché sia efficace, coinvolgente e significativa è necessario:

- stabilire obiettivi chiari e misurabili, il che è essenziale per valutare l'efficacia dell'insegnamento. Senza una progettazione oculata, è difficile determinare se gli studenti hanno effettivamente acquisito le competenze desiderate;
- adattare il processo di apprendimento alle esigenze degli studenti, tenendo conto delle loro abilità, dei loro stili di apprendimento e delle eventuali difficoltà che potranno incontrare: questo contribuisce a migliorarne il coinvolgimento e la motivazione;
- favorire la coerenza nell'insegnamento, consentendo ai docenti di pianificare le lezioni in modo sistematico, cosicché gli studenti ricevano una formazione completa.

11.1 Progetti didattici proposti dalle scuole

A sostegno della programmazione educativa e didattica e della sperimentazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, il Comune finanzia specifici progetti proposti dalle istituzioni scolastiche.

Di seguito i progetti proposti dalla scuola primaria *Giovanni Paolo II* con relativi importi:

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	CLASSI	IMPORTO
<i>A scuola di orto: chi semina raccoglie!</i> Il progetto, attraverso la coltivazione a scuola di ortaggi e piante aromatiche, intende promuovere e/o potenziare negli alunni uno stile di vita sano, attento e rispettoso dell'ambiente circostante, ma anche sollecitare la collaborazione e l'impegno personale, stimolare la loro curiosità e l'apprendimento interdisciplinare.	Tutte	€ 232,20

<p><i>Progetto mediazione linguistica: "Benvenuti, incontriamoci!"</i></p> <p>Il progetto nasce dall'esigenza di dare risposte mirate agli alunni stranieri che frequentano l'Istituto Comprensivo e alle loro famiglie: grazie al coinvolgimento di educatori e di mediatori linguistico-culturali si intende favorire la comunicazione e l'interazione e costruire un contesto facilitante l'inclusione.</p>	Tutte	€ 536,00
TOTALE		€ 768,20

Di seguito i progetti proposti dalla scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo* con relativi importi:

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	CLASSI	IMPORTO
<p><i>Anche noi capitali della cultura-terza edizione: Paitone</i></p> <p>È un progetto di Istituto volto a potenziare la valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, per favorire e promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita e le competenze di cittadinanza attiva. Oltre al contributo si chiede la disponibilità del servizio scuolabus.</p>	Tutte	€ 1660,10
<p><i>Progetto "Biblioteca scolastica"</i></p> <p>Il progetto, attivando esperienze volte a costruire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura, mira a rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione a vantaggio del successo formativo e dell'apprendimento. In questo modo si promuoverà negli studenti una routine di lettura quotidiana utile anche per migliorare le abilità comunicativo-espressive.</p>	Tutte	€ 510,80
<p><i>Progetto "Green School"</i></p> <p>Il progetto mira a migliorare in ciascun alunno la consapevolezza che ogni piccola azione è importante per un obiettivo comune e a far acquisire buone pratiche ed atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e della salute, da trasferire anche al di fuori dell'ambito scolastico</p>	Tutte	610,80
<p><i>Progetto "Protezione Civile"</i></p> <p>Il progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza del sistema di protezione civile e dei relativi piani attraverso metodologie attive, esperienziali, di confronto e cooperazione con varie unità di emergenza attive nel territorio. Durante le simulazioni messe in atto, i ragazzi avranno occasione di cogliere le modalità di utilizzo delle attrezzature in situazioni di emergenza quali terremoti, alluvioni e incendi nei boschi. Potranno così sviluppare maggiore</p>	Prime	102,16

coscienza dei concetti di rischio, vulnerabilità, autoprotezione, prevenzione e soccorso quali manifestazioni di cittadinanza attiva e consapevole.		
<i>Progetto "Rievocazione storica"</i>		
Il progetto di rievocazione storica intende stimolare la curiosità degli alunni verso le conoscenze storiche e saperi interdisciplinari proponendo loro un percorso itinerante fra stand per conoscere alcuni mestieri del Medioevo. In questo modo potranno apprendere tecniche d'artigianato, oppure il modo di vivere di determinate figure storiche.	Prime	234,08
TOTALE		€ 3117,94

11.2 Spese per il funzionamento delle scuole

In riferimento al quadro normativo determinato dall'art. 159 del Dlgs 16/04/1994 n. 297 avente per titolo: «Oneri a carico dei comuni», all'art. 190 dello stesso decreto avente per titolo: «Oneri a carico dei comuni e contributi dello Stato», all'art. 3, cc. 1-2 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 avente per titolo: «Competenze degli enti locali», l'Amministrazione si impegna a riconoscere le spese necessarie per il funzionamento didattico e amministrativo.

Di seguito le richieste presentate dalla scuola primaria *Giovanni Paolo II* con relativi importi:

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DIDATTICO	IMPORTO
Acquisto di beni di consumo, sussidi didattici (carta, cancelleria, cartoncini, altro materiale didattico e noleggio fotocopiatrice).	€ 3000,00
Attrezzature informatiche, dispositivi multimediali e assistenza tecnica.	€ 1300,00
Contributo per visite guidate (biglietti, guide ai musei, interventi a favore di alunni e alunne bisognosi) e disponibilità del trasporto per due uscite didattiche a classe.	€ 200,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
Acquisto materiale di pulizia, primo soccorso, beni di investimento e quota parte relativa al funzionamento amministrativo per servizi all'utenza.	€ 2000,00
APPLICAZIONE LEGGE SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	IMPORTO
Compenso Medico del Lavoro (visite mediche personale scuola). Compenso RSPP E GDPR.	€ 1000,00
TOTALE	€ 7500,00

Di seguito le richieste presentate dalla scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo* con relativi importi:

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DIDATTICO	IMPORTO
Acquisto di beni di consumo, sussidi didattici (carta, cancelleria, etc.).	€ 2500,00

Attrezzature informatiche e assistenza tecnica.	€ 1500,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
Acquisto materiale di pulizia, primo soccorso, beni di investimento e quota parte relativa al funzionamento amministrativo per servizi all'utenza.	€ 2500,00
TOTALE	€ 6500,00

11.3 Sportello di ascolto

Lo SPORTELLO ASCOLTO è un importante spazio che si prefigge lo scopo di prevenire fenomeni di disagio pre-adolescenziale e adolescenziale, oltre che un luogo di ascolto e di supporto psicologico, che prevede l'intervento di un educatore professionale. È dedicato ai ragazzi, ai genitori e ai docenti della scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo*.

Lo SPORTELLO GENITORI intende fornire una consulenza educativa e un supporto psicologico per la soluzione di eventuali problemi che i genitori possono incontrare nell'accompagnare il percorso di crescita dei propri figli.

Lo SPORTELLO RAGAZZI intende svolgere una funzione di prevenzione, con particolare riferimento alle relazioni familiari, amicali, scolastiche e ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e della percezione di sé, oltre che in relazione a possibili episodi di bullismo o cyber-bullismo.

Lo SPORTELLO DOCENTI intende fornire uno spazio di confronto sulle difficoltà di un ragazzo e/o sulle problematiche che si possono creare in una classe a livello relazionale.

11.4 Progetti promossi dall'Amministrazione comunale

Il Piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/2025, valorizza l'incremento dell'offerta formativa, attraverso la proposta dei progetti sottoelencati.

PROMOZIONE ALLA LETTURA

La Biblioteca Civica di Nuvolera è per sua natura un centro di aggregazione e formazione culturale. In quanto tale, il suo legame con il mondo della scuola è costitutivo offrendo la possibilità di svolgere attività di promozione alla lettura secondo le modalità e i tempi ritenuti idonei dai docenti sia della scuola dell'infanzia sia della scuola primaria e secondaria di I grado.

Nell'ambito della *Settimana del Libro e della Letteratura* si propone per la classe IV della scuola primaria e la classe II della scuola secondaria di I grado la *Gara di lettura*, in collaborazione con gli insegnanti e con il Sistema Bibliotecario Brescia Est.

La *Gara di lettura* è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere e sostenere il piacere di leggere;
- Promuovere la diffusione del libro fra i ragazzi;
- Migliorare la capacità di lettura individuale;
- Creare nei ragazzi lo spirito di squadra con il superamento di individualismi ed eccessiva competizione;
- Favorire l'uso delle risorse della biblioteca e degli altri luoghi di diffusione del libro.

GIORNI DA NON DIMENTICARE

Giorni da non dimenticare è un progetto che nasce dalla volontà di fare memoria degli eventi storici e per ricordare momenti sociali cruciali nella storia nazionale e internazionale. A partire dalla celebrazione e commemorazione di determinate giornate, gli studenti hanno l'occasione di comprendere situazioni passate e di attualità con spunti di discussione e attività di gruppo. La memoria non diventa un semplice ricordo, ma si traduce in valori concreti che aiutano i ragazzi ad affrontare con successo le sfide presenti e future.

Proposte per la scuola primaria *Giovanni Paolo II*:

DATA	DESCRIZIONE	CLASSE
4 NOVEMBRE GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE E GIORNATA DELLE FORZE ARMATE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricordare gli eventi bellici della Prima Guerra Mondiale; ○ Far memoria delle giovani vittime del conflitto in particolare attraverso la biografia dei Caduti di Nuvolera; ○ Trasmettere ai giovani il patrimonio di libertà, giustizia, democrazia e pace che ci è stato donato. <p>ATTIVITÀ: Le studentesse e gli studenti partecipano alla cerimonia programmata dall'Amministrazione con canti, spunti e riflessioni preparati con le insegnanti anche attraverso l'intervento di collaboratori esterni.</p> <p>La presenza dei ragazzi è richiesta presso il Monumento ai Caduti con i canti e presso il Monumento alla Pace con letture e riflessioni (durata 15 minuti).</p>	IV
25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Commemorare l'attivismo, il coraggio e la vita; ○ Raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità di genere per promuovere una sana relazione; 	V

<p>DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aiutare gli studenti a superare le barriere dello stereotipo di genere; ○ Superare le barriere culturali nel mondo e sviluppare il rispetto tra pari. <p>ATTIVITÀ: Le insegnanti accompagnano le studentesse e gli studenti nella riflessione sul tema promosso dalla giornata e potranno creare installazioni e/o cartelloni da presentare nell'atrio della scuola.</p> <p>Le insegnanti potranno svolgere la riflessione anche visitando la panchina rossa collocata presso il Parco degli Invalidi sul lavoro.</p>	
<p>3 DICEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Promuovere la conoscenza della disabilità nelle sue diverse forme; ○ Promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità; ○ Sensibilizzare sul tema dell'inclusione. <p>ATTIVITÀ: Partecipazione al progetto: <i>Indietro non si torna, ma si può andare oltre la disabilità.</i></p> <p>Contattare l'Associazione <i>Ali stropicciate</i> attiva nel nostro comune per ascoltare storie ed esperienze concrete.</p> <p>Realizzazione di installazioni e/o cartelloni da esporre nelle bacheche sotto il portico del Palazzo Municipale per sensibilizzare tutta la cittadinanza.</p>	<p>IV e V</p>
<p>27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah; ○ Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e gli altri; ○ Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti; ○ Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche complesse. <p>ATTIVITÀ: A partire dalla visione di un film, adatto alla fascia d'età coinvolta, le studentesse e gli studenti si impegnano nella redazione di una recensione in cui esprimere impressioni e suggestioni personali. Le insegnanti provvederanno anche a guidare una riflessione per allacciare la memoria storica con il presente per sviluppare i valori della pace, della solidarietà e della cooperazione tra i popoli.</p> <p>Il materiale prodotto viene poi esposto presso la Biblioteca Civica per offrire spunti a tutta la cittadinanza.</p>	<p>IV e V</p>
<p>10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Promuovere la conoscenza degli eventi storici che hanno caratterizzato il fronte orientale (Alto Adriatico) dalla Prima alla Seconda Guerra Mondiale 	<p>IV e V</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere e interiorizzare testimonianze storiche di infoibati e/o esuli istriani; ○ Riflettere sulle conseguenze che il nazionalismo estremo porta nelle scelte geopolitiche; ○ Promuovere iniziative di pace e concordia tra i popoli. <p>ATTIVITÀ: Le insegnanti presentano, usando parole e concetti comprensibili e adatti all'età, gli eventi storici che la giornata ricorda.</p> <p>A partire dalla visione di un film o dalla lettura di alcuni documenti, le studentesse e gli studenti si impegnano nella redazione di una recensione in cui esprimere impressioni e suggestioni personali.</p> <p>Le insegnanti provvederanno anche a guidare una riflessione per allacciare la memoria storica con il presente per sviluppare i valori della pace, della solidarietà e della cooperazione tra i popoli.</p> <p>Il materiale prodotto viene poi esposto presso la Biblioteca Civica per offrire spunti a tutta la cittadinanza.</p>	
8 MARZO DONNE PER LE DONNE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sull'origine della Festa della Donna; ○ Comprendere l'importanza di superare la disparità di genere; ○ Costruire una genuina uguaglianza civile, nella quale maschi e femmine vivano relazioni cooperative e contraddistinte dal rispetto reciproco. <p>ATTIVITÀ: Aderire all'iniziativa <i>Donne per le Donne</i>, promossa dall'Assessorato alla Cultura, approfondendo la figura di una donna di spicco di un particolare ambito per elaborarne un profilo tramite un prodotto digitale (video, presentazione, pagina social).</p>	Tutte le classi
2 APRILE GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflessione sulle diversità, in particolare per le persone affette da autismo; ○ Promuovere i diritti e il benessere delle persone affette da autismo; ○ Sensibilizzare sul tema dell'inclusione. <p>ATTIVITÀ: Creazione di magliette o accessori blu da indossare in occasione della giornata.</p> <p>Si propone di trovarsi per una camminata mattutina tra Nuvolento e Nuvolera, organizzata in collaborazione con le famiglie. Come momento conclusivo ci sarà la lettura di alcuni testi inerenti la tematica.</p>	Tutte le classi
22 APRILE GIORNATA DELLA TERRA	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sull'ambiente e sulla salvaguardia e la conservazione delle risorse naturali; ○ Sensibilizzare sull'importanza della sostenibilità; 	Tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sulle azioni individuali e collettive necessarie per preservare il nostro ambiente per le generazioni future. <p>ATTIVITÀ: In collaborazione con l'Associazione <i>Naturalmente</i>, si potrà organizzare un incontro a scuola per conoscere il sentiero del corso bresciano con la sua geologia, flora e fauna.</p> <p>Ideare una mappa cartacea del sentiero con immagini/fotografie realizzate dagli studenti e con QR code con informazioni audio.</p> <p>Organizzare una camminata aperta a studenti e genitori dal Santuario di San Rocco alla frazione Case Vecchie con la distribuzione della mappa.</p>	
25 APRILE FESTA DELLA LIBERAZIONE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sul significato della Festa della Liberazione, culmine della lotta antifascista e fine della Seconda Guerra Mondiale; ○ Fare memoria delle giovani vittime del secondo conflitto mondiale in particolare attraverso la biografia dei Caduti di Nuvolera; ○ Trasmettere ai giovani il patrimonio di libertà, giustizia, democrazia e pace che ci è stato donato. <p>ATTIVITÀ: Le studentesse e gli studenti partecipano alla cerimonia programmata dall'Amministrazione con canti, spunti e riflessioni preparati con le insegnanti anche attraverso l'intervento di collaboratori esterni.</p> <p>La presenza dei ragazzi è richiesta presso il Monumento ai Caduti con i canti e presso il Monumento alla Pace con letture e riflessioni (durata 15 minuti).</p>	V
FESTA CONCLUSIVA DELL'ANNO SCOLASTICO	<p>In occasione della conclusione dell'anno scolastico, l'Assessore alla Pubblica Istruzione consegnerà alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno, radunati nell'atrio della scuola, uno speciale diploma a significare la fine del primo ciclo di istruzione e l'inizio di un nuovo percorso.</p>	V

Proposte per la scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo*:

DATA	DESCRIZIONE	CLASSE
8 MARZO DONNE PER LE DONNE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sull'origine della Festa della Donna; ○ Comprendere l'importanza di superare la disparità di genere; 	Tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Costruire una genuina uguaglianza civile, nella quale maschi e femmine vivano relazioni cooperative e contraddistinte dal rispetto reciproco. <p>ATTIVITÀ: Aderire all’iniziativa <i>Donne per le Donne</i>, promossa dall’Assessorato alla Cultura, approfondendo la figura di una donna di spicco di un particolare ambito per elaborarne un profilo tramite un prodotto digitale (video, presentazione, pagina social).</p>	
2 APRILE GIORNATA MONDIALE DELL’AUTISMO	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflessione sulle diversità, in particolare per le persone affette da autismo; ○ Promuovere i diritti e il benessere delle persone affette da autismo; ○ Sensibilizzare sul tema dell’inclusione. <p>ATTIVITÀ: Creazione di magliette o accessori blu da indossare in occasione della giornata.</p> <p>Si propone di trovarsi per una camminata mattutina tra Nuvolento e Nuvolera, organizzata in collaborazione con le famiglie. Come momento conclusivo ci sarà la lettura di alcuni testi inerenti la tematica.</p>	Tutte le classi
22 APRILE GIORNATA DELLA TERRA	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riflettere sull’ambiente e sulla salvaguardia e la conservazione delle risorse naturali; ○ Sensibilizzare sull’importanza della sostenibilità; ○ Riflettere sulle azioni individuali e collettive necessarie per preservare il nostro ambiente per le generazioni future. <p>ATTIVITÀ: In collaborazione con l’Associazione <i>Naturalmente</i>, si potrà organizzare un incontro a scuola per conoscere il sentiero del carso bresciano con la sua geologia, flora e fauna.</p> <p>Ideare una mappa cartacea del sentiero con immagini/fotografie realizzate dagli studenti e con QR code con informazioni audio.</p> <p>Organizzare una camminata aperta a studenti e genitori dal Santuario di San Rocco alla frazione Case Vecchie con la distribuzione della mappa.</p>	Tutte le classi

EDUCAZIONE CIVICA

L’Educazione Civica è un insegnamento introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di «Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Tale insegnamento risponde alle nuove esigenze sociali che si sono venute a creare attorno ad assi e valori fondamentali. Accanto alla dimensione formativa e trasversale dell’Educazione Civica, alle competenze e alle molteplici educazioni che essa promuove, la Legge indica una serie di temi conoscitivi:

- Costituzione italiana;
- Istituzioni dell’Unione europea;
- Agenda 2030.

Accanto a queste tematiche che appartengono al piano curricolare, l’Amministrazione vuole promuovere azioni educative collegate alla cittadinanza responsabile e attiva:

Proposte per la scuola primaria *Giovanni Paolo II*:

PROPOSTA	DESCRIZIONE	CLASSI
POLIZIA LOCALE	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzare i ragazzi e le ragazze, in quanto utenti della strada, alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli; ○ Educare alla legalità e socialità, promuovendo nei più giovani comportamenti corretti, come presupposto di base per costruire corrette relazioni sociali. ○ Far conoscere l’agente di Polizia Locale non come figura repressiva e addetto esclusivamente al traffico, ma come operatore con compiti di controllo in campo amministrativo, annonario, edilizio e ambientale, di informazione, di aiuto e consulenza nei vari momenti di necessità, nonché di tante altre attività connesse al servizio. <p>ATTIVITÀ 1: La Polizia Locale, in collaborazione con la Polizia di Stato e la Polizia stradale di Brescia, propone un incontro per illustrare alle alunne e agli alunni i principi della sicurezza stradale, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli (con particolare riferimento all’uso della bicicletta) e delle regole di comportamento degli utenti.</p> <p>In caso di disponibilità sarà presente presso l’Istituto comprensivo di Nuvolento il pullman blu della polizia. Si tratta di un’aula scolastica multimediale itinerante dove i poliziotti della Stradale diventano maestri di sicurezza per i più piccoli. Lezioni di sicurezza stradale a base di giochi a tema, filmati e cartoni animati per imparare le regole della sicurezza giocando.</p> <p>ATTIVITÀ 2:</p>	<p>II, IV</p> <p>II</p>

	La Polizia Locale propone un incontro di circa un'ora suddiviso in due parti: presentazione degli organi dell'amministrazione comunale presso la scuola e, a seguire, visita degli uffici comunali e incontro con il sindaco.	
SCOPRIAMO L'ARCHIVIO STORICO	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi delle fonti storiche e sensibilizzazione verso la storia del nostro paese; ○ Trasformare fonti storiche in documenti di informazione; ○ Collocare nel tempo fatti e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro <p>ATTIVITÀ: Si prevede la possibilità di organizzare una visita guidata presso l'Archivio comunale, contattando l'Ufficio Istruzione, in modo da consentire agli studenti coinvolti di avere una presa diretta sulle fonti storiche scritte, testimonianza della vita del nostro paese a cavallo tra Ottocento e Novecento. Si potrà scegliere, in collaborazione con la guida, di analizzare fonti su temi specifici in modo da produrre un elaborato scritto sul materiale analizzato.</p>	II, IV, V
PROGETTO «FRATELLO MAGGIORE»	<p>L'IC si impegna a cercare Istituti superiori che adottano nel loro PTOF l'iniziativa <i>Fratello Maggiore</i>. I ragazzi della scuola Secondaria di Secondo grado che sono intenzionati, "adotteranno" un fratello della scuola secondaria di prima grado o della scuola primaria.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Educare i giovani alla cittadinanza attiva e alla gratuità; ○ Attivare esperienze positive tra pari e con adulti anche al di fuori dell'Istituto; ○ Rafforzare le competenze trasversali degli alunni degli istituti superiori per il loro orientamento e la futura occupabilità; ○ Partecipazione attiva e fiduciosa dello studente in ambiti anche non noti. <p>ATTIVITÀ: Si offre supporto didattico e formativo ad alunni della scuola in difficoltà e segnalati dai rispettivi docenti, mediante il lavoro in piccoli gruppi guidati da studenti della secondaria, inseriti nel progetto, in un'ottica di reciproco scambio, della costruzione di un clima produttivo per il bene degli studenti e per la prevenzione dell'abbandono scolastico secondo la modalità peer-to peer.</p>	Tutte le classi

Proposte per la scuola secondaria di I grado *Salvatore Quasimodo*:

PROPOSTA	DESCRIZIONE	CLASSE
----------	-------------	--------

<p>A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Incentivare la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico; ○ Contribuire alla prevenzione dei rischi; ○ Favorire la conoscenza dei compiti della Protezione Civile; ○ Sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di protezione civile; ○ Vivere esperienze condivise, di cooperazione e solidarietà. <p>ATTIVITÀ:</p> <p>La Protezione Civile di Nuvolera, in collaborazione con la Protezione Civile dei comuni di Nuvolento e Paitone, organizza un campo di due giorni presso la scuola secondaria di primo grado in cui i ragazzi potranno sperimentare alcune attività su diversi rischi e temi: dagli incendi boschivi ai terremoti, dalla conoscenza delle norme di comportamento alla sicurezza a scuola.</p>	<p>I</p>
<p>POLIZIA LOCALE</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzare i ragazzi e le ragazze, in quanto utenti della strada, alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli; ○ Educare alla legalità e socialità, promuovendo nei più giovani comportamenti corretti, come presupposto di base per costruire corrette relazioni sociali. ○ Far conoscere l'agente di Polizia Locale non come figura repressiva e addetto esclusivamente al traffico, ma come operatore con compiti di controllo in campo amministrativo, annonario, edilizio e ambientale, di informazione, di aiuto e consulenza nei vari momenti di necessità, nonché di tante altre attività connesse al servizio. <p>ATTIVITÀ 1:</p> <p>La Polizia Locale, in collaborazione con la Polizia di Stato e la Polizia stradale di Brescia, propone un incontro per illustrare alle alunne e agli alunni i principi della sicurezza stradale, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli (con particolare riferimento all'uso della bicicletta) e delle regole di comportamento degli utenti.</p> <p>In caso di disponibilità sarà presente presso l'Istituto comprensivo di Nuvolento il pullman blu della polizia. Si tratta di un'aula scolastica multimediale itinerante dove i poliziotti della Stradale diventano maestri di sicurezza per i più piccoli. Lezioni di sicurezza stradale a base di giochi a tema, filmati e cartoni animati per imparare le regole della sicurezza giocando.</p> <p>ATTIVITÀ 2:</p> <p>La Polizia Locale, in collaborazione con la Polizia Postale terrà un incontro di circa due ore sul tema del bullismo e del cyberbullismo con l'obiettivo di rendere gli studenti più consapevoli e responsabili in ambito digitale.</p> <p>ATTIVITÀ 3:</p> <p>La Polizia locale propone, in collaborazione con l'unità cani antidroga della Polizia di Brescia, un incontro per comprendere il problema dell'uso delle sostanze stupefacenti e dell'attività connessa all'individuazione delle stesse attraverso la presenza di unità cinofile.</p>	<p>III</p> <p>I</p> <p>III</p>

	<p>ATTIVITÀ 4: La Polizia locale propone un incontro che si traduce nell'ascolto di testimonianze dirette da parte di persone vittime di incidenti, atleti paraolimpici, agenti impegnati in forme di volontariato per far comprendere la bellezza della diversità e il coraggio di superare barriere e ostacoli.</p>	Tutte le classi
<p>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI</p>	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Favorire la crescita individuale e di gruppo; ○ Facilitare il riconoscimento e la gestione delle diversità nell'incontro con l'altro; ○ Favorire la conoscenza e la partecipazione alla vita democratica attraverso l'esperienza diretta; ○ Far emergere e valorizzare le risorse, le idee, le competenze dei ragazzi nella gestione del proprio territorio; ○ Offrire uno spazio, un'occasione di protagonismo e di corresponsabilità; ○ Facilitare la vita di gruppo dei ragazzi attraverso lo sviluppo di un clima cooperativo; ○ Dare la possibilità ai ragazzi di sentirsi parte del proprio territorio occupandosi di problematiche e di proposte; ○ Sperimentare la partecipazione alla vita pubblica come modalità possibile di coinvolgimento dei giovani e di prevenzione all'isolamento. <p>ATTIVITÀ: I CCRR sono un'esperienza di partecipazione alla vita democratica e quindi di formazione alla vita di gruppo e all'impegno progettuale. Vogliono essere un ponte tra generazioni attraverso la comunicazione e la cooperazione dove i ragazzi e gli adulti si attivano per migliorare la qualità della vita. Sarà necessario formare i ragazzi e preparare gli adulti.</p> <p>Il progetto svolto dalla Cooperativa <i>La Nuvola nel Sacco</i>, prevede due fasi: la preparazione dei CCRR e la loro realizzazione. I costi per l'avvio del progetto saranno sostenuti dall'amministrazione e suddivisi con le amministrazioni di Nuvolento e Paitone.</p>	Tutte le classi
<p>PARCO DEI GIUSTI</p>	<p>Il Giardino dei Giusti è uno spazio di dialogo e di educazione alla responsabilità personale che onora le donne e gli uomini che in ogni parte del mondo hanno aiutato le vittime dei genocidi, delle persecuzioni, dei regimi totalitari. Insegna a riconoscere la bellezza della persona buona e mostra che ogni essere umano, esercitando anche il più piccolo spazio di libertà, ha la possibilità di diventare un argine nei confronti delle ingiustizie o dei crimini contro l'umanità. È nata così la Giornata dei Giusti celebrata il 6 marzo e diventata solennità civile in Italia nel 2017.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere la tematica dei Giusti, tenendo presenti i diversi tipi di approccio, etico, filosofico, psicologico; ○ Conoscere e ricostruire la storia del Novecento e della contemporaneità attraverso i Giusti 	Tutte le classi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Promuovere tra i giovani una diversa coscienza civile, attraverso un lavoro partecipato e attivo sulle figure dei Giusti di tutti i genocidi, totalitarismi e guerre. <p>ATTIVITÀ: Contattando la Fondazione Gariwo, sarà possibile avviare un progetto volto a conoscere e ad approfondire il tema della memoria legata alla figura di alcuni Giusti. Si prosegue con lo studio di materiali e con l'approfondimento di alcune biografie a cura delle classi con il coordinamento degli insegnanti referenti.</p> <p>Si prevede poi la preparazione autonoma dei materiali da parte degli studenti che verranno presentati inaugurando il 6 marzo, in un parco individuato dall'amministrazione, un albero alla memoria del Giusto studiato.</p> <p>In aggiunta si potrà dedicare uno spazio in ricordo degli italiani internati nei campi di lavoro e lager nazisti poiché rifiutarono di aderire alla Repubblica di Salò e insigniti di Medaglia d'Onore.</p>	
<p>PROGETTO «FRATELLO MAGGIORE»</p>	<p>L'IC si impegna a cercare Istituti superiori che adottano nel loro PTOF l'iniziativa <i>Fratello Maggiore</i>. I ragazzi della scuola Secondaria di Secondo grado che sono intenzionati, "adotteranno" un fratello della scuola secondaria di prima grado o della scuola primaria.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Educare i giovani alla cittadinanza attiva e alla gratuità; ○ Attivare esperienze positive tra pari e con adulti anche al di fuori dell'Istituto; ○ Rafforzare le competenze trasversali degli alunni degli istituti superiori per il loro orientamento e la futura occupabilità; ○ Partecipazione attiva e fiduciosa dello studente in ambiti anche non noti. <p>ATTIVITÀ: Si offre supporto didattico e formativo ad alunni della scuola in difficoltà e segnalati dai rispettivi docenti, mediante il lavoro in piccoli gruppi guidati da studenti della secondaria, inseriti nel progetto, in un'ottica di reciproco scambio, della costruzione di un clima produttivo per il bene degli studenti e per la prevenzione dell'abbandono scolastico secondo la modalità peer-to peer.</p>	<p>Tutte le classi</p>

11.5 Contributo erogato dall'Amministrazione Comunale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia Giovanni XXIII, l'Amministrazione Comunale riconoscerà alla Fondazione un contributo pari a € 2000,00 da destinarsi al progetto *Adozione in vicinanza*. Si tratta di una forma di solidarietà attivata dalla scuola che mira ad aiutare i bambini residenti a Nuvolera le cui famiglie vivono momenti di difficoltà. In questo modo viene garantita loro l'istruzione e il supporto pedagogico necessari per affrontare al meglio la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, in riferimento all'anno scolastico 2024/2025, il Comune riconoscerà all'Istituto comprensivo statale *Salvatore Quasimodo* un contributo pari a € 8.000,00. Tale somma è da destinarsi in via prioritaria alla copertura dei costi per i progetti didattici proposti.

Il Comune si riserva la facoltà di riproporzionare l'entità del contributo nel caso di mancata o realizzazione solo parziale dei progetti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di I grado, in riferimento all'anno scolastico 2024/2025, il Comune riconoscerà all'Istituto comprensivo statale *Salvatore Quasimodo* un contributo pari a € 9.000,00. Tale somma è da destinarsi in via prioritaria alla copertura dei costi per i progetti didattici proposti.

Si chiede la possibilità di avviare già nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto per la creazione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Comune si riserva la facoltà di riproporzionare l'entità del contributo nel caso di mancata o parziale realizzazione dei progetti.

12. APPROVAZIONE DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

Il Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio, in riferimento all'anno scolastico 2024/2025, è approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 23 settembre 2024.